



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Bando Pubblico

“Insight”

Percorso di validazione dall’idea al business model

STARTUP
INNOVATIVE
2016



SARDEGNA
RICERCHE

Sommario

Lo Sportello Startup.....	3
ART. 1 - Finalità dell'intervento	3
ART. 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria	3
ART. 3 - Soggetti che possono presentare domanda	4
ART. 4 - Opportunità offerte dal bando	4
ART. 5 – Condizione di partecipazione al bando	5
ART. 6 – Presentazione delle domande.....	5
ART. 7 – Istruttoria e valutazione delle domande.....	6
ART. 8 – Ammissione alle opportunità offerte dal bando	7
ART. 10 - Obblighi dei beneficiari	9
ART. 11 - Rinuncia e revoca delle opportunità offerte dal bando.....	10
ART. 12 - Cause di Esclusione	11
ART. 13 - Tutela della privacy e confidenzialità.....	11
ART. 14 - Garanzie	11
ART. 15 - Ulteriori disposizioni	12
Disposizioni finali.....	12
Ulteriori informazioni.....	12
Responsabile del procedimento	12
Allegati al Bando	12

Lo Sportello Startup

Creato da Sardegna Ricerche con il sostegno della Regione Sardegna, lo Sportello Startup nasce per rispondere a chi vede nell'innovazione il driver per lo sviluppo competitivo di nuove realtà imprenditoriali. È uno spazio in cui persone e idee si confrontano e si contaminano, collaborando per dare vita a nuovi percorsi innovativi.

Lo Sportello Startup è uno strumento permanente, in grado di intercettare e sostenere idee e imprese innovative con elevato potenziale di crescita e al contempo garantire la semplificazione amministrativa di accesso ai servizi e alle agevolazioni. Lo Sportello offre numerosi servizi, che spaziano dalle attività di *scouting* di idee sul territorio all'assistenza e affiancamento consulenziale, formazione specifica e attività di *mentoring* finalizzata alla definizione di efficaci modelli di business.

ART. 1 - Finalità dell'intervento

In linea con le attività dello Sportello Startup, Sardegna Ricerche con il presente bando intende avviare un'attività di *scouting* finalizzata alla identificazione e valorizzazione delle migliori idee imprenditoriali, potenzialmente suscettibili di generare business innovativi e profittevoli, da supportare lungo il processo di definizione e sviluppo dell'idea, e da accompagnare nella sua evoluzione verso un modello di business ripetibile.

Lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali innovative è infatti soggetto a maggior rischio di mercato rispetto alla nascita di imprese in settori tradizionali, dovuto in buona parte anche alle incertezze legate allo sviluppo tecnologico. Appare dunque di primaria importanza offrire a chi promuove business innovativi la possibilità di essere supportato nel processo di identificazione delle migliori strategie di evoluzione della propria idea, anche attraverso opportuni test di mercato, e di identificazione del modello di business più appropriato rispetto alle caratteristiche tecnologiche definite.

Il presente avviso disciplina pertanto i criteri, le condizioni e le modalità di selezione delle migliori idee imprenditoriali a cui assegnare un voucher a copertura del processo di verifica della propria idea imprenditoriale, anche attraverso la realizzazione di un MVP¹, di test sul campo o la partecipazione a percorsi di validazione dell'idea, da realizzarsi presso incubatori o acceleratori di impresa.

L'intervento è attuato da Sardegna Ricerche mediante procedura valutativa a sportello con call ripetute. L'apertura delle singole call sarà comunicata con apposito AVVISO pubblicato sul sito di Sardegna Ricerche.

ART. 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente Bando pubblico è adottato in attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di

¹ MVP è l'acronimo di Minum Viable Product (ovvero minimo prodotto fattibile), e si riferisce ad una strategia di verifica dell'interesse da parte dei potenziali clienti del prodotto/processo/servizio che idealmente si vorrebbe offrire sul mercato, anche attraverso l'uso di prototipi anche poco accurati che permettano di raccogliere velocemente feedback e suggerimenti utili ad una migliore progettazione e verifica dell'interesse da parte del mercato.

- partenariato con l'Italia;
- Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "POR FESR Sardegna" 2014-2020 - Approvato dalla CE con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.07.2015;
 - Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo "POR FES Sardegna" 2014-2020 approvato dalla CE, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014;
 - Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE il 24/12/2013 – Serie L 352/1;
 - Principio di complementarità tra i Fondi strutturali di cui all'art. 98 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Sostegno congiunto dei fondi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme sul procedimento amministrativo - Art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
 - Determinazione DG di Sardegna Ricerche n° 1172 del 03/10/2016 di approvazione del Bando "Insight".

Le risorse disponibili a valere sul Bando "Insight" per la 1° call - sono pari a Euro 400.000.

ART. 3 - Soggetti che possono presentare domanda

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Bando le persone fisiche, organizzate in team operativi formati da minimo 2 persone (soggetto proponente), con una proposta relativa ad un'idea imprenditoriale innovativa e in possesso dei seguenti requisiti:

- a. età superiore a 18 anni al momento della presentazione della domanda;
- b. residenti nel territorio della regione Sardegna al momento della presentazione della domanda;
- c. non abbiano avuto protesti per assegni o cambiali negli ultimi cinque anni;
- d. non siano coinvolti in procedure concorsuali;
- e. non abbiano riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per delitti dolosi, sempre che non sia intervenuta la riabilitazione;
- f. non siano sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza;
- g. non siano interdetti o inabilitati;
- h. non abbiano procedimenti penali in corso;
- i. non abbiano già ricevuto, per la stessa idea, premi e/o aiuti nell'ambito di precedenti programmi per il processo di validazione di nuove idee imprenditoriali finanziati da Sardegna Ricerche;
- j. non posseggano quote in società le cui attività risultano riconducibili o affini all'idea proposta.

Ogni persona fisica può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta nell'ambito del presente bando.

ART. 4 - Opportunità offerte dal bando

Attraverso il processo di *scouting* e valutazione, Sardegna Ricerche selezionerà le migliori proposte a cui conferire le opportunità offerte dal presente bando, ovvero:

- **Voucher** a supporto del processo di validazione dell'idea e per la realizzazione del MVP (Minimum Viable Product), ovvero una versione minimale del prodotto che permetta ai proponenti di capire il mercato e i bisogni degli utenti, raccogliendo ed elaborando la maggior quantità di dati possibile per verificare la propria idea di partenza, con il minor dispendio di tempo e risorse. Il voucher sarà disponibile nel periodo in cui ciascun soggetto beneficiario compie il processo di validazione e sarà specificatamente orientato a sostenere i costi necessari alla definizione delle caratteristiche minime funzionali del MVP. Il Voucher potrà avere un importo massimo di **10.000,00 euro**;
- **Attività di supporto e monitoraggio**: ciascuna delle idee ammesse verrà supportata nel processo di validazione attraverso attività di confronto continuo e monitoraggio lungo l'avanzamento delle attività, al fine di facilitare la migliore riuscita dell'iniziativa.

ART. 5 – Condizione di partecipazione al bando

Per poter partecipare alla selezione del presente bando è necessario presentare, attraverso le modalità indicate al successivo art.6 un'idea imprenditoriale, in qualsiasi settore economico, originale e ad alto contenuto innovativo, ovvero un'idea imprenditoriale relativa a:

- lo sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato;
- il miglioramento in termini qualitativi e di performance di processi produttivi o l'introduzione di nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto all'esistente (innovazione di processo).

Ciascuna proposta dovrà essere frutto delle conoscenze o del lavoro originale dei soggetti proponenti e/o basate sull'utilizzazione dei risultati della propria ricerca, anche condotta presso l'ente di appartenenza.

Le idee imprenditoriali dovranno essere redatte ponendo particolare attenzione al grado di innovazione ed originalità della proposta, alla capacità di rispondere ad esigenze sociali ed ambientali, alle capacità di generare ricadute sul territorio, alla scalabilità, chiarezza e alla completezza dei contenuti resi nella domanda.

Il documento descrittivo dell'idea imprenditoriale rappresenta lo strumento fondamentale per presentare tutti gli aspetti rilevanti/innovativi che il gruppo proponente intende porre in essere e al contempo sintetizza le informazioni utili per una sua valutazione di merito di cui al successivo art.7.

Sono escluse dal presente bando le persone fisiche che possiedono quote in società le cui attività risultano riconducibili o affini all'idea proposta.

ART. 6 – Presentazione delle domande

La presentazione delle domande di accesso al presente Bando avverrà unicamente per via telematica. Sardegna Ricerche mediante apposito avviso comunicherà i termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.

Compilazione telematica utilizzando gli appositi servizi on-line:

La procedura deve essere avviata dal sito **www.sardegna ricerche-bandi.it** previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password). La compilazione del *form on line* consentirà l'attribuzione del numero di identificazione della proposta.

Il *fac simile* della domanda di partecipazione, che verrà prodotta dalla procedura telematica dopo la compilazione *on line*, è l'**ALLEGATO 1** del presente bando.

La procedura telematica consente di compilare, allegare, validare e inviare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in caso di più proponenti ciascuno dovrà compilare la domanda di partecipazione) corredata da copia di un valido documento di identità (in caso di più proponenti il sistema chiederà di allegare, per ciascun componente il gruppo, il documento di identità);
- presentazione dell'idea imprenditoriale (dovrà essere scaricato dal sistema il file riguardante lo schema fornito, compilato, trasformato in formato PDF e successivamente caricato sul sistema);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali redatta da ciascun componente del gruppo. Il sistema genererà in automatico, sulla base dei dati imputati nella sezione anagrafica, la dichiarazione per ciascun componente il gruppo proponente;
- curriculum vitae di ogni componente il gruppo proponente (il cv in formato PDF dovrà essere caricato sul sistema).

Al termine del processo di compilazione e solo nel caso in cui il sistema riconosca che l'inserimento dei dati e dei documenti richiesti sia avvenuto correttamente sarà possibile inviare la proposta per via telematica a Sardegna Ricerche. A seguito dell'invio sarà notificato un messaggio di conferma di avvenuta ricezione della domanda di partecipazione al bando con indicazione del numero identificativo della proposta.

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione. Eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti connessi all'iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell'istruttoria.

ART. 7 – Istruttoria e valutazione delle domande

La selezione delle domande avverrà tramite una procedura valutativa a sportello. L'istruttoria e la valutazione delle domande avverrà sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate.

La procedura prevede tre fasi successive, in cui la seconda e terza fase saranno messe in atto solo ed esclusivamente al superamento delle fasi precedenti:

1. Istruttoria formale;
2. Istruttoria e valutazione di merito dell'idea imprenditoriale presentata;
3. Incontro con il Team proponente.

1. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini e delle modalità per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

2. L'istruttoria e valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili, verrà condotta da una Commissione interna di valutazione delle idee imprenditoriali, formata da tre componenti con comprovate competenze professionali, nominata con provvedimento del Direttore Generale di Sardegna Ricerche. La commissione, dopo aver accertato che i soggetti proponenti non possiedono quote in società le cui attività risultano riconducibili o affini all'idea proposta, provvederà ad esprimere una valutazione sui contenuti delle idee imprenditoriali assegnando a ciascuna proposta un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:

	Criteri di Valutazione	Punteggio massimo	Soglia minima per criterio
1	Innovatività: valutata in termini di innovatività dell'idea imprenditoriale proposta, della capacità di offrire nuove risposte ai bisogni individuati, delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, della capacità di individuare nuovi modelli di business e dello stadio di sviluppo raggiunto.	40 punti	24
2	Mercato di riferimento: valutata in termini di potenzialità del mercato.	20 punti	12
3	Capacità tecniche e gestionali dei soggetti coinvolti: valutata in termini di curriculum formativo, esperienze professionali nel settore, complementarietà del team ovvero presenza di competenze tecnico-scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'idea imprenditoriale.	20 punti	12
4	Qualità dell'idea imprenditoriale presentata: valutata in termini di chiarezza e completezza. Nel rispetto di quanto richiesto nelle varie sezioni del formulario, potranno essere inseriti entro i limiti stabiliti dai criteri per la compilazione telematica della proposta, oltre al testo anche diagrammi, immagini, e quanto altro possa contribuire a una migliore comprensione della proposta.	10	6
5	Impatto sociale: valutato in termini di capacità di generare ricadute positive su società e ambiente.	Max 5 punti	
6	Riconoscimenti ottenuti dall'idea imprenditoriale: verrà assegnato un punteggio aggiuntivo per i riconoscimenti ottenuti dalla partecipazione a iniziative, programmi, contest e competizioni per startup a livello locale, nazionale e internazionale, in misura proporzionale all'entità, visibilità e riconoscibilità dell'iniziativa cui si è partecipato.	Max 5 punti	

Fermo restando il raggiungimento delle soglie minime di ciascuno dei primi 4 criteri di valutazione, saranno ammessi a sostenere il colloquio con la commissione (**Incontro con il team proponente**) i soli soggetti proponenti le cui proposte avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

3. Incontro con il team proponente: In questa fase, il punteggio ottenuto da ciascuna proposta nella “Istruttoria e valutazione di merito”, non verrà considerato, ovvero si azzererà e pertanto non contribuirà a determinare il punteggio definitivo. La commissione pertanto, a seguito dell’incontro con il team proponente, provvederà ad esprimere una valutazione avendo a disposizione nuovamente 100 punti.

Incontro con il team proponente: finalizzata a una maggiore conoscenza della proposta e delle competenze del team anche in termini di soft skills (competenze trasversali). Particolare attenzione sarà data alla capacità di sintesi nell’esposizione e presentazione dell’idea, alla conoscenza delle dinamiche del mercato, degli attori, e dei clienti potenziali, la capacità di fare team, intesa come organicità di visione tra i vari proponenti in particolare sulla pianificazione e sulle strategie di validazione dell’idea.	Fino a 100 punti
---	-------------------------

Sulla base dei criteri di valutazione precedentemente elencati, non saranno considerate ammissibili alle opportunità offerte dal bando le proposte che, secondo l’insindacabile giudizio della commissione di valutazione, non avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

L’esito finale dell’istruttoria di valutazione di ciascuna domanda verrà pubblicato sul sito Internet di Sardegna Ricerche.

ART. 8 – Ammissione alle opportunità offerte dal bando

A seguito della valutazione della commissione, il Direttore Generale di Sardegna Ricerche determinerà il provvedimento di ammissione alle opportunità ai soggetti ammessi ai benefici del Bando, in funzione delle disponibilità finanziarie di cui all’art. 2.

Gli Uffici di Sardegna Ricerche provvederanno ad inviare al referente della proposta, la comunicazione di concessione dei benefici previsti dal bando, riferita al provvedimento di determinazione del Direttore Generale.

I soli soggetti beneficiari dovranno inviare a Sardegna Ricerche entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del **provvedimento di ammissione alle opportunità offerte dal bando, la domanda di partecipazione in originale debitamente firmata.**

La documentazione di cui al punto precedente dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Sardegna Ricerche – Settore Promozione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico (PST) – Edificio 2 – Loc. Piscinamanna – 09010 PULA (CA).

La mancata ricezione del documento di cui al punto precedente entro i termini sopra indicati costituirà causa di esclusione dai benefici.

Modalità di assegnazione del Voucher di cui all’ art.4 del bando

A ciascun soggetto beneficiario, sarà riconosciuto un voucher del valore massimo di 10.000,00 euro (di cui all’art. 4) non rinnovabile, a supporto del processo di validazione dell’idea ossia per la realizzazione del MVP (Minimum Viable Product), o per l’eventuale partecipazione a percorsi di incubazione e/o accelerazione di impresa. Il voucher dovrà essere utilizzato nei 12 mesi successivi alla sua assegnazione, con possibilità di un’ulteriore proroga, soggetta a valutazione e approvazione da parte di Sardegna Ricerche.

Il voucher sarà riconosciuto ai soli soggetti proponenti che dichiarano di non aver ricevuto, per l’idea sottoposta a valutazione nell’ambito del presente bando, altri premi e/o aiuti nell’ambito di precedenti programmi per il processo di validazione di nuove idee imprenditoriali finanziati da Sardegna Ricerche.

Il soggetto beneficiario riceverà, per tutta la durata del percorso di validazione, un’anticipazione pari a 1.000,00 euro, che verrà erogata su un Conto Corrente il cui intestatario dovrà coincidere con il referente dell’idea di impresa. A seguito di verifica tecnico amministrativa della documentazione presentata a Sardegna Ricerche, verranno effettuati i bonifici relativi alle spese sostenute.

Il saldo sarà calcolato come differenza tra il totale delle spese effettivamente sostenute e presentate a rendiconto e quanto già erogato da Sardegna Ricerche e subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile. Qualora tale saldo

sia negativo, ovvero le spese effettivamente sostenute siano inferiori al valore corrispondente a quanto già erogato da Sardegna Ricerche, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute.

Il voucher è corrisposto come rimborso per le spese sostenute dal soggetto proponente (persone fisiche), in tal senso l'IVA sarà considerata un costo rendicontabile.

Qualora, durante il periodo di svolgimento del percorso di validazione, le persone fisiche beneficiarie del voucher manifestassero l'esigenza di costituirsi in impresa, la parte residua del voucher verrà convertita alla neo impresa in aiuto in regime *de minimis* (Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione) e subordinato pertanto alla normativa del regolamento (es. l'IVA non potrà essere più considerata come un costo rendicontabile).

ART. 9 - Criteri di ammissibilità dei costi

Il voucher sarà concesso a fronte di spese sostenute a partire dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione e **subordinatamente all'approvazione delle attività legate al processo di validazione da parte di Sardegna Ricerche**. Le attività potranno essere realizzate entro i 12 mesi successivi, e comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe.

Tipologia di spesa ammissibile

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- acquisizione di competenze e servizi;
- acquisto di beni materiali. Per quanto riguarda i beni durevoli, questi sono ammissibili solo qualora si configurino come parte integrante del prototipo da realizzare.

Le spese sono ammesse se facilmente riconducibili allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da attuare per lo sviluppo dell'iniziativa.

Le spese relative a costi per competenze e servizi sono quelle sostenute per le prestazioni dei soggetti terzi, rispetto al contraente, cui viene demandata la realizzazione di attività necessarie alla realizzazione dell'intervento. Le prestazioni di terzi non possono riferirsi all'attività svolta dai soggetti beneficiari del voucher.

La spesa rendicontabile è costituita dal corrispettivo della prestazione erogata da:

- Professionisti soggetti al regime IVA (contratto di lavoro autonomo professionale);
- Università, Enti di ricerca, Imprese (contratto di prestazione di servizi);
- Prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Per la determinazione del corrispettivo relativo alle prestazioni di terzi occorre far riferimento a criteri di coerenza rispetto alle tariffe prestabilite per attività similari dal mercato o dagli albi professionali, ovvero dalle disposizioni ministeriali applicabili per attività similari. Ai fini dell'ammissibilità dei suddetti costi è necessario presentare la seguente documentazione:

- lettera di incarico o contratto di consulenza con descrizione dettagliata della prestazione;
- indicazione del riferimento al progetto;
- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto;
- corrispettivi con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc); fattura del professionista indicante: data e periodo di riferimento, indicazione del riferimento al progetto, attività svolta e output realizzato, corrispettivi;
- documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del fornitore.

Le spese individuate dal soggetto beneficiario come necessarie per compiere il processo di validazione e quindi per la realizzazione / completamento del MVP (Minimum Viable Product) **dovranno essere preventivamente autorizzate** da Sardegna Ricerche.

Competenza finanziaria

Le spese devono essere finanziariamente sostenute nel periodo di eleggibilità definito dal bando. Pertanto, una spesa è da ritenersi ammissibile se è stata sostenuta nell'intervallo compreso dalla data di approvazione delle attività da parte di Sardegna Ricerche ed entro i 12 mesi successivi alla data di comunicazione di concessione delle opportunità, e comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe. In generale una spesa è eleggibile se è un "costo realmente sostenuto" corrispondente a spese effettivamente sostenute, e quindi a pagamenti eseguiti.

Documentazione di supporto

I pagamenti devono essere provati da fatture quietanzate ovvero da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati sempre in denaro mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul conto corrente bancario del soggetto beneficiario.

Le spese rendicontate devono essere giustificate e supportate da idonea documentazione, pena la non ammissibilità.

Tale documentazione è rappresentata da giustificativi originali di spesa conservati dai destinatari conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e aventi le seguenti caratteristiche:

- avere data riferita al periodo di eleggibilità;
- essere redatti in modo analitico riportando le voci di formazione del prezzo finale;
- riportare tassativamente su tutta la documentazione la dizione "Spesa pari a Euro _____ rendicontata sul programma Insight";
- essere in regola dal punto di vista fiscale.

Tale documentazione deve essere presentata a Sardegna Ricerche in copia conforme all'originale.

Inerenza

In generale, una spesa è inerente rispetto ad una dato intervento se si riferisce in modo specifico allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da attuare per il completamento del MVP. I costi devono essere strettamente connessi e funzionali alla realizzazione del MVP. Il costo è definito inerente rispetto ad una determinata attività se si riferisce in modo specifico allo svolgimento di tale attività. L'ammissibilità di una spesa deve pertanto essere valutata rispetto al contesto generale, alla natura e all'importo e al rispetto della destinazione fisica del bene o del servizio rispetto all'intervento finanziato.

Divieto di cointeressenza

Non sono ammissibili spese di qualsiasi natura (es. consulenza, acquisti) per le quali la normativa preveda in generale il divieto di cointeressenza e di conflitto di interessi.

Non sono in ogni caso ammissibili i costi relativi ad attività rese dai soggetti beneficiari del voucher.

ART. 10 - Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza dai benefici del bando, a:

- inviare la domanda di partecipazione in originale debitamente firmata, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione alle opportunità offerte dal bando;
- dichiarare di non aver ricevuto, per l'idea sottoposta a valutazione nell'ambito del presente bando, altri premi e/o aiuti nell'ambito di precedenti programmi per il processo di validazione di nuove idee imprenditoriali finanziati da Sardegna Ricerche;
- dichiarare, all'atto della richiesta di autorizzazione della spesa a Sardegna Ricerche, che le attività previste non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute preventivamente autorizzate da Sardegna Ricerche, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese rendicontate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione da parte di Sardegna Ricerche;

- conservare tutti i documenti relativi alle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- nel caso in cui per esigenze legate ai risultati connessi alle attività di validazione i soggetti beneficiari manifestassero la necessità di proseguire le attività attraverso un nuovo soggetto giuridico (eventuale nuova impresa) dovranno darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche;
- in caso di rinuncia alle opportunità offerte dal bando (art.4) è tenuto a darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche;
- restituire il voucher erogato (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) dei benefici previsti dal bando o in caso di vendita/cessione di quanto sviluppato attraverso l'utilizzo del voucher;
- ultimare l'iniziativa entro il termine previsto dal bando;
- rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- presentare la rendicontazione delle spese sostenute nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- non cedere diritti e/o obblighi inerenti il voucher;
- non cumulare il voucher previsto dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- consentire monitoraggi e controlli sullo stato di avanzamento delle attività connesse con lo sviluppo di ciascuna idea imprenditoriale;
- indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le informative realizzate, che le attività e i risultati dell'idea imprenditoriale sono stati realizzati con i finanziamenti della Unione Europea e con il supporto di Sardegna Ricerche e della Regione Sardegna;
- comunicare tempestivamente circa l'insorgenza di eventuali procedure amministrative o giudiziarie nel periodo concernente l'utilizzo del voucher assegnato.

In particolare il soggetto beneficiario del voucher si obbliga a far sì che in ciascuno dei contratti conclusi con terzi affidatari:

- le obbligazioni assunte siano conformi alle obbligazioni previste nella Comunicazione di ammissione alle opportunità;
- siano concessi a Sardegna Ricerche, o a suo incaricato, tutti i diritti in materia di verifica tecnica e di accesso riconosciuti a Sardegna Ricerche nei confronti del soggetto beneficiario;
- vi sia una espressa esclusione di responsabilità di Sardegna Ricerche nei confronti dei terzi affidatari.

Fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, il soggetto beneficiario si obbliga a fornire a Sardegna Ricerche tutte le informazioni aggiuntive inerenti lo svolgimento delle attività, da questo ritenute necessarie. Tali informazioni dovranno essere inviate a Sardegna Ricerche entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

ART. 11 - Rinuncia e revoca delle opportunità offerte dal bando

I destinatari delle opportunità di cui all'art.4 del bando sono obbligati, nel caso di rinuncia, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche. Le domande da parte dei soggetti proponenti si intenderanno decadute e/o le eventuali opportunità concesse ai soggetti beneficiari saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, i soggetti beneficiari non ottemperino all'invio di tutto quanto richiesto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle opportunità offerte di cui all'art.4 del presente bando;

- i soggetti beneficiari siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la sua condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- i soggetti beneficiari siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

ART. 12 - Cause di Esclusione

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente bando le proposte che non rispettano i requisiti previsti dall'art. 3 - Soggetti che possono presentare domanda.

Sono escluse dal presente bando le persone fisiche che possiedono quote in società le cui attività risultano riconducibili o affini all'idea proposta come indicato nell'art. ART. 5 – Condizione di partecipazione al bando.

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente bando le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, inviate con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art.6 del bando (invio telematico), non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal presente bando.

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente Bando i soggetti beneficiari che non avranno inviato entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione alle opportunità offerte dal bando, l'accettazione dell'esito della valutazione la domanda di partecipazione in originale debitamente firmata, in base all'art. 8 – Ammissione alle opportunità offerte dal bando;

ART. 13 - Tutela della privacy e confidenzialità

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003 i dati personali e il materiale dei partecipanti saranno trattati conformemente alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività relative al presente bando (quali archiviazione, elaborazione, invio documentazione, ecc...). I dati raccolti saranno comunicati a terzi solo e limitatamente all'espletamento della valutazione delle proposte e per eventuali adempimenti legati ad obblighi di legge. I diritti relativi alla titolarità dei lavori presentati restano totalmente in capo ai singoli partecipanti all'iniziativa. I partecipanti all'iniziativa autorizzano Sardegna Ricerche a mostrare, sintetizzare, pubblicare la documentazione presentata, inclusi le idee ed i concetti sottostanti alla stessa.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Dr. Enrico Mulas a cui è possibile rivolgersi per esercitare il diritto previsto dall'art. 7 del DLgs 196/03.

ART. 14 - Garanzie

I soggetti proponenti di cui all'art.3 garantiscono che l'idea proposta ovvero i contenuti elaborati e trasmessi alla commissione per la valutazione:

- non contengono materiale in violazione di diritti, posizioni o pretese di terzi (legge sul diritto d'autore, proprietà industriale e alle altre leggi o regolamenti applicabili);
- sono liberamente e legittimamente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal presente bando in quanto il partecipante è titolare dei diritti di utilizzazione dei medesimi, ovvero in quanto ne ha acquisito la disponibilità da tutti i soggetti aventi diritto, avendo curato l'integrale adempimento e/o soddisfazione dei diritti, anche di natura economica, spettanti agli autori dei contenuti e/o delle opere dalle quali tali contenuti sono derivati e/o estratti, ovvero ad altri soggetti aventi diritto, oppure spettanti per l'utilizzo dei diritti connessi ai sensi di legge.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di essere consapevoli che le responsabilità, anche penali, dei contenuti del materiale consegnato, al fine della partecipazione all'iniziativa disciplinata dal presente regolamento, sono a loro unico ed esclusivo carico, sollevando fin da ora Sardegna Ricerche da qualsiasi pretesa di terzi.

ART. 15 - Ulteriori disposizioni

Disposizioni finali

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento delle attività connesse con lo sviluppo di ciascuna idea imprenditoriale e sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i beneficiari.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Ulteriori informazioni

Al fine di promuovere una più agevole comprensione e partecipazione ai benefici del bando, lo Sportello Startup offre un servizio di informazione ad assistenza sugli obiettivi e modalità operative sottese al Bando "Insight".

Pertanto gli interessati a presentare domanda nell'ambito del Bando "Insight" sono invitati a richiedere assistenza sul funzionamento dell'intero intervento e sulla predisposizione della modulistica correlata attraverso i seguenti canali:

- Assistenza telefonica al numero: 070 9243 2204
- Assistenza via mail all'indirizzo: pst@sardegnaicerche.it
- Richiesta di un **incontro individuale** presso le sedi di Sardegna Ricerche, da prenotare attraverso uno dei precedenti canali di contatto.

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del Bando "Insight" è il dott. Sebastiano Baghino.

I referenti per il presente bando sono il dott. Giuseppe Serra e il dott. Sebastiano Baghino.

Tutte le richieste di informazioni relative al presente Bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Sardegna Ricerche – Settore Promozione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico (PST) - Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA) tel. 070 92432204 - Fax. 070 92432203 - e-mail: sportellostartup@sardegnaicerche.it.

Allegati al Bando

Il seguente allegato rappresenta la versione (fac simile) delle informazioni che saranno richieste attraverso la procedura telematica:

- **Allegato 1:** domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, trattamento dati personali, presentazione dell'idea imprenditoriale.